

1  
Pagina 1 di 12  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013  
Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012  
Data di entrata in vigore: 04.03.2024  
Data di stampa PDF: 08.03.2024  
Klimaanlagenreiniger

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

### Klimaanlagenreiniger

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Biocida

##### Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LIQUI MOLY GmbH  
Jerg-Wieland-Str. 4  
89081 Ulm-Lehr  
Tel.: (+49) 0731-1420-0  
Fax: (+49) 0731-1420-88

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

1

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29  
Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444  
Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:  
Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118  
Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300  
Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819  
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)  
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)  
Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono:+39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)  
Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)  
Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)  
Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono:800 011858

##### No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (LMR)  
+1 872 5888271 (LMR)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013  
 Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012  
 Data di entrata in vigore: 04.03.2024  
 Data di stampa PDF: 08.03.2024  
 Klimagesamreiniger

### Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo                                      |
|--------------------|-----------------------|--|
| Aerosol            | 3                     | H229-Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Attenzione

H229-Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210-Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P251-Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412-Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

### 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (< 0,1 %).

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

n.a.

### 3.2 Miscele

|   |  |
|---|--|
| <b>Bronopol (DCI)</b>   |  |
| <b>Numero di registrazione (REACH)</b>  | ---  |
| <b>Index</b>  | 603-085-00-8   |
| <b>EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.</b>   | 200-143-0  |
| <b>CAS</b>  | 52-51-7  |
| <b>Conc. %</b>  | 0,18   |
| <b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M</b>            | Acute Tox. 4, H312<br>Acute Tox. 4, H302<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Dam. 1, H318<br>STOT SE 3, H335<br>Aquatic Acute 1, H400 (M=10) |
| <b>Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA))</b> | ATE (orale): 305 mg/kg<br>ATE (dermale): 1600 mg/kg  |

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

L'aggiunta delle concentrazioni più elevate qui elencate può comportare una classificazione. Solo quando questa classificazione è elencata nella Sezione 2 si applica. In tutti gli altri casi la concentrazione totale è inferiore alla classificazione.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Pagina 3 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013

Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012

Data di entrata in vigore: 04.03.2024

Data di stampa PDF: 08.03.2024

Klimaanlagenreiniger

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

### **Inalazione**

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona.

### **Contatto con la pelle**

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

### **Contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

### **Ingestione**

È consigliata l'assistenza medica.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

n.t.

## **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

#### **Mezzi di estinzione idonei**

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

#### **Mezzi di estinzione non idonei**

n.t.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

#### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con gli occhi.

#### **6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non disperdere nella rete fognaria se non diluito.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.

Sostanza attiva:

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Pagina 4 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013  
 Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012  
 Data di entrata in vigore: 04.03.2024  
 Data di stampa PDF: 08.03.2024  
 Klimaanlagenreiniger

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### 7.1.1 Consigli generali

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.  
 Provvedere a sufficiente ventilazione a pressione e aspirazione.

#### 7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.  
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.  
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.  
 Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.  
 Rispettare le direttive speciali per aerosol!  
 Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

### 7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.  
 Rispettare le indicazioni operative sulla buona prassi, nonché le raccomandazioni da seguire per l'analisi dei pericoli.  
 In base all'utilizzo consultare i sistemi di informazione sulle sostanze pericolose, ad esempio delle associazioni di categoria, dell'industria chimica o di vari settori (materiale edile, legno, chimica, laboratorio, pelle, metallo).

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

| Bronopol (DCI)         |   |                                  |                |         |              |                  |
|------------------------|---|----------------------------------|----------------|---------|--------------|------------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale             | Effetti sulla salute             | Descrizio<br>e | Valore  | Unità        | Osservazi<br>one |
|                        | Ambiente - acqua dolce                                    |                                  | PNEC           | 0,01    | mg/l         |                  |
|                        | Ambiente – acqua marina                                   |                                  | PNEC           | 0,0008  | mg/l         |                  |
|                        | Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente)     |                                  | PNEC           | 0,0025  | mg/l         |                  |
|                        | Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico |                                  | PNEC           | 0,43    | mg/l         |                  |
|                        | Ambiente – sedimento, acqua dolce                         |                                  | PNEC           | 0,041   | mg/kg dw     |                  |
|                        | Ambiente – sedimento, acqua marina                        |                                  | PNEC           | 0,00328 | mg/kg dw     |                  |
|                        | Ambiente - suolo  |                                  | PNEC           | 0,5     | mg/kg dw     |                  |
| Utenza                 | Uomo - inalazione   | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL           | 0,6     | mg/m3        |                  |
| Utenza                 | Uomo - inalazione   | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL           | 1,8     | mg/m3        |                  |
| Utenza                 | Uomo - inalazione   | Breve periodo, effetti locali    | DNEL           | 0,6     | mg/m3        |                  |
| Utenza                 | Uomo - cutaneo  | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL           | 0,7     | mg/kg bw/day |                  |
| Utenza                 | Uomo - cutaneo  | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL           | 2,1     | mg/kg bw/day |                  |
| Utenza                 | Uomo - cutaneo  | Lungo periodo, effetti locali    | DNEL           | 0,004   | mg/cm2       |                  |

Pagina 5 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013

Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012

Data di entrata in vigore: 04.03.2024

Data di stampa PDF: 08.03.2024

Klimaanlagenreiniger

|                      |                   |                                  |      |       |                    |  |
|----------------------|-------------------|----------------------------------|------|-------|--------------------|--|
| Utenza               | Uomo - cutaneo    | Breve periodo, effetti locali    | DNEL | 0,004 | mg/cm <sup>2</sup> |  |
| Utenza               | Uomo - orale      | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,18  | mg/kg bw/day       |  |
| Utenza               | Uomo - orale      | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,5   | mg/kg bw/day       |  |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo    | Lungo periodo, effetti locali    | DNEL | 0,008 | mg/cm <sup>2</sup> |  |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo    | Breve periodo, effetti locali    | DNEL | 0,008 | mg/cm <sup>2</sup> |  |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 3,5   | mg/m <sup>3</sup>  |  |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 10,5  | mg/m <sup>3</sup>  |  |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali    | DNEL | 2,5   | mg/m <sup>3</sup>  |  |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali    | DNEL | 2,5   | mg/m <sup>3</sup>  |  |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo    | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 2     | mg/kg bw/day       |  |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo    | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 6     | mg/kg bw/day       |  |

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di gomma (EN ISO 374).

Spessore minimo dello strato in mm:

0,65

Tempo di permeazione in minuti:

240

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

1  
Pagina 6 di 12  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013  
Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012  
Data di entrata in vigore: 04.03.2024  
Data di stampa PDF: 08.03.2024  
Klimaanlagenreiniger

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso. Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |   |
|---|---|
| Stato fisico:   | Aerosol. Sostanza attiva: liquida.                          |
| Colore:   | Incolore  |
| Odore:  | Caratteristico  |
| Punto di fusione/punto di congelamento:   | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Infiammabilità:   | Non si applica agli aerosol.                                |
| Limite inferiore di esplosività:  | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Limite superiore di esplosività:  | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Punto di infiammabilità:  | Non si applica agli aerosol.                                |
| Temperatura di autoaccensione:  | Non si applica agli aerosol.                                |
| Temperatura di decomposizione:  | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| pH:   | 7   |
| Viscosità cinematica:   | Non si applica agli aerosol.                                |
| Solubilità:   | Solubile  |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):               | Non si applica alle miscele.                                |
| Tensione di vapore:   | 6600 hPa  |
| Densità e/o densità relativa:   | 1 g/ml  |
| Densità di vapore relativa:   | Non si applica agli aerosol.                                |
| Caratteristiche delle particelle:   | Non si applica agli aerosol.                                |

### 9.2 Altre informazioni

|                     |   |
|---------------------|---|
| Esplosivi:          | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Liquidi comburenti: | No  |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.2 a 10.6.  
Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

### 10.2 Stabilità chimica

Vedi anche sottosezione da 10.1 a 10.6.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.1 a 10.6.  
Nessuna decomposizione se utilizzato secondo disposizioni.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.  
Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.  
Caldo

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.1 a 10.5.  
Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Pagina 7 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013  
 Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012  
 Data di entrata in vigore: 04.03.2024  
 Data di stampa PDF: 08.03.2024  
 Klimaanlage reiniger

| Klimaanlagenreiniger   |              |        |       |           |                     |              |
|--|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
| Tossicità / effetto  | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale:   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità acuta dermale:   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità acuta inalativa:   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea:                                    |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare:                                   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:                                  |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Mutagenicità delle cellule germinali:                                      |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Cancerogenicità:   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità per la riproduzione:   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):  |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Pericolo in caso di aspirazione:   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |
| Sintomi:   |              |        |       |           |                     | n.d.d.       |

| Bronopol (DCI)  |              |        |       |           |  |  |
|---|--------------|--------|-------|-----------|--|--|
| Tossicità / effetto   | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo                          | Osservazione   |
| Tossicità acuta orale:  | LD50         | 305    | mg/kg | Ratti     | OECD 401 (Acute Oral Toxicity)               | data of a diluted aqueous solution   |
| Tossicità acuta orale:  | ATE          | 305    | mg/kg |           |  |  |
| Tossicità acuta dermale:  | ATE          | 1600   | mg/kg |           |  |  |
| Tossicità acuta dermale:  | LD50         | 1600   | mg/kg | Ratti     |  |  |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea:                                   |              |        |       | Conigli   | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Irritante  |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare:                                  |              |        |       | Conigli   | (Draize-Test)                                | Rischio di gravi lesioni oculari.  |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): |              |        |       |           |  | Può irritare le vie respiratorie.  |
| Sintomi:  |              |        |       |           |  | occhi, arrossati, stordimento, tosse, irritazione della mucosa, sensazione di malessere e vomito |

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

| Klimaanlagenreiniger                                |              |        |       |           |                     |   |
|---|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|---|
| Tossicità / effetto                                 | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione  |
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: |              |        |       |           |                     | Non si applica alle miscele.  |
| Altre informazioni:                                 |              |        |       |           |                     | Non sono disponibili altri dati di riferimento sugli effetti nocivi sulla salute. |



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013  
 Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012  
 Data di entrata in vigore: 04.03.2024  
 Data di stampa PDF: 08.03.2024  
 Klimagesamreiniger

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

### Klimagesamreiniger

| Tossicità / effetto                                       | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione  |
|---|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|---|
| 12.1. Tossicità del pesce:                                |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.  |
| 12.1. Tossicità della dafnia:                             |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.  |
| 12.1. Tossicità delle alghe:                              |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.  |
| 12.2. Persistenza e degradabilità:                        |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.  |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo:                          |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.  |
| 12.4. Mobilità nel suolo:                                 |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.  |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:             |              |               |        |       |           |                     | n.d.d.  |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: |              |               |        |       |           |                     | Non si applica alle miscele.                                      |
| 12.7. Altri effetti avversi:                              |              |               |        |       |           |                     | Non sono disponibili dati su altri effetti nocivi per l'ambiente. |

### Bronopol (DCI)

| Tossicità / effetto                           | Punto finale | Tempo di posa | Valore    | Unità | Organismo                       | Metodo di controllo  | Osservazione                                     |
|---|--------------|---------------|-----------|-------|---------------------------------|--|--|
| 12.1. Tossicità del pesce:                    | LC50         | 96h           | 41,2      | mg/l  | Oncorhynchus mykiss             |  |  |
| 12.1. Tossicità del pesce:                    | LC50         | 96h           | 11        | mg/l  | Lepomis macrochirus             | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)   |  |
| 12.1. Tossicità della dafnia:                 | EC50         | 48h           | 1,4       | mg/l  | Daphnia magna                   |  |  |
| 12.1. Tossicità delle alghe:                  | EC50         | 72h           | 0,4 - 2,8 | mg/l  | Pseudokirchneriella subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)  |  |
| 12.2. Persistenza e degradabilità:            | DOC          |               | 50        | %     |                                 | ISO 9888   | Biodegradabile                                   |
| 12.2. Persistenza e degradabilità:            |              | 28d           | 100       | %     |                                 |  | Facilmente biodegradabile                        |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo:              | Log Pow      |               | 0,18-0,22 |       |                                 |  | Non viene accettato in virtù del valore log Pow. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo:              | BCF          |               | 3,16      |       |                                 |  |  |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: |              |               |           |       |                                 |  | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB      |
| Tossicità dei batteri:                        | EC50         | 3h            | 43        | mg/l  | activated sludge                | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) |  |



Pagina 9 di 12  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013  
 Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012  
 Data di entrata in vigore: 04.03.2024  
 Data di stampa PDF: 08.03.2024  
 Klimaanlageiniger

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

16 05 05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. depositare in una discarica adatta.

#### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

15 01 04 imballaggi metallici


Riciclaggio

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.


## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali


#### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

|   |                 |   |
|---|-----------------|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID:                   | 1950            |   |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:              |                 |   |
| UN 1950 AEROSOLS                                |                 |   |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 2.2             |  |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio:                     | -               |   |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente:                  | Non applicabile |   |
| Tunnel restriction code:                        | E               |   |
| Codice di classificazione:                      | 5A              |   |
| LQ:   | 1 L             |   |
| Categoria di trasporto:                         | 3               |   |

#### Trasporto via mare (Codice IMDG)

|   |                 |   |
|---|-----------------|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID:                   | 1950            |   |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:              |                 |   |
| UN 1950 AEROSOLS                                |                 |   |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 2.2             |  |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio:                     | -               |   |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente:                  | Non applicabile |   |
| Inquinante marino (Marine Pollutant):           | Non applicabile |   |
| EmS:  | F-D, S-U        |   |

#### Trasporto via aerea (IATA)

|   |                 |   |
|---|-----------------|---|
| 14.1. Numero ONU o numero ID:                   | 1950            |   |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:              |                 |   |
| UN 1950 Aerosols, non-flammable                 |                 |   |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: | 2.2             |  |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio:                     | -               |   |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente:                  | Non applicabile |   |

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Rispettare le norme specifiche (special provisions).

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013  
 Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012  
 Data di entrata in vigore: 04.03.2024  
 Data di stampa PDF: 08.03.2024  
 Klimaanlagecleaner

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:  
 Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 0 %

#### **REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004** disinfettanti

Ulteriori indicazioni conformi all'art. 69 (2), Regolamento (UE) n. 528/2012 (prodotti biocidi):  
 L'identità di ciascun principio attivo e la sua concentrazione in unità metriche:  
 Bronopol (DCI)  
 0,18 g/100 g  
 Numero di registrazione BAuA (Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania): baua:Reg.-Nr. N-10278  
 Tipo di miscela:  
 Fluido pronto per l'uso  
 Il numero di autorizzazione del biocida (Regolamento (UE) n. 528/2012):  
 n.d.d.  
 Gli usi:  
 Disinfezione  
 Osservare il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

Avvalersi delle direttive/dell'ordinanza nazionale sulla sicurezza e la tutela della salute per l'utilizzo di utensili da lavoro.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 2  
 Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.  
 Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.  
 Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

### Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato              |
|---|---|
| Aerosol 3, H229   | Classificazione in base ai dati sperimentali. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute.

H302 Nocivo se ingerito.  
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aerosol — Aerosol  
 Acute Tox. — Tossicità acuta - per via cutanea  
 Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale  
 Skin Irrit. — Irritazione cutanea  
 Eye Dam. — Lesioni oculari gravi  
 STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie

1  
Pagina 11 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013

Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012

Data di entrata in vigore: 04.03.2024

Data di stampa PDF: 08.03.2024

Klimaanlagenreiniger

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente.

Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).

Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).

Schede di sicurezza delle sostanze contenute

Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici

Banca dati materiali GESTIS (Germania)

Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).

Direttive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EEG, 2000/39/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.

Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione vigente.

Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID, IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.

### Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

|                    |   |
|--------------------|---|
| ADR                | Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route   |
| AOX                | Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)  |
| ASTM               | ASTM International (American Society for Testing and Materials)   |
| ATE                | Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)   |
| BAM                | Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)   |
| BAuA               | Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)   |
| BSEF               | The International Bromine Council   |
| bw                 | body weight (= peso corporeo)   |
| ca.                | circa   |
| CAS                | Chemical Abstracts Service  |
| CE                 | Comunità Europea  |
| CEE                | Comunità Economica Europea  |
| ChemRRV (ORRPChim) | Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)  |
| CLP                | Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele) |
| CMR                | carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico   |
| Codice IMDG        | International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)   |
| Conc.              | Concentrazione  |
| DATEC              | Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)   |
| DEFR               | Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)  |
| DMEL               | Derived Minimum Effect Level  |
| DNEL               | Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)   |
| dw                 | dry weight (= massa secca)  |
| ecc.               | eccetera  |
| ECHA               | European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)  |
| EINECS             | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances   |
| ELINCS             | European List of Notified Chemical Substances   |
| EN                 | Standard europei  |
| EPA                | United States Environmental Protection Agency (United States of America)  |
| ERC                | Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)   |
| EVAL               | Copolimero etilene-alcol vinilico   |
| Fax.               | Numero di fax   |
| GHS                | Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)      |
| GWP                | Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)  |
| IARC               | International Agency for Research on Cancer   |
| IATA               | International Air Transport Association   |
| IBC (Code)         | International Bulk Chemical (Code)  |
| incl.              | incluso   |
| IUCLID             | International Uniform Chemical Information Database   |
| IUPAC              | International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)   |
| LC50               | Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)                               |

Pagina 12 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 04.03.2024 / 0013

Versione sostituita del / Versione: 30.05.2023 / 0012

Data di entrata in vigore: 04.03.2024

Data di stampa PDF: 08.03.2024

Klimaanlagenreiniger

LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))

LQ Limited Quantities

LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile

n.t. non testato

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)

OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PVC Polivinilcloruro

REACHRegistration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SVHC Substances of Very High Concern

Tel. Telefon

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.